

**ISTITUTO COMPRENSIVO ORZINUOVI**

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE  
A. S. 2017-2018**

## Definizione di inclusione

Per inclusione scolastica intendiamo un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

### **Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2017 – 2018**

#### **Statistiche anno scolastico in corso**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b>	<b>Infanzia Coniolo</b>	<b>Primaria Orzinuovi</b>	<b>Primaria Orzivecchi</b>	<b>Primaria Pompiano</b>	<b>Primaria Villachiara</b>	<b>Secondaria Orzinuovi</b>	<b>Secondaria Orzivecchi</b>	<b>Secondaria Pompiano</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>								
<b>minorati vista</b>								
<b>minorati udito</b>								
<b>Psicofisici</b>	<b>2</b>	<b>25</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>								
<b>disturbi del linguaggio</b>								
<b>DSA</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>9</b>
<b>ADHD/DOP</b>								
<b>borderline cognitivo</b>								
<b>Altro (BES relazione ASL/Enti)</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>								
<b>Socio-economico</b>								
<b>Linguistico - culturale</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>8</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>8</b>
<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>								
<b>Altro</b>								
<b>N° PEI redatti dai consigli di classe</b>								
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA)</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP/PEP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (BES)</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>8</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>8</b>

\*NOTA: Gli alunni individuati come BES senza certificazione sanitaria pur non avendo avuto un PDP hanno seguito una programmazione facilitata ed individualizzata.







<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2017-2018

### **Aspetti decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Procedure di ricezione e gestione della documentazione: **SEGRETERIA**

Il **Dirigente Scolastico** che coordina tutte le attività, stabilisce priorità, strategie e presiede il GLI, sarà coadiuvato, nel proprio lavoro volto a garantire a tutti gli alunni l'inclusione e il successo formativo, da tutte le risorse disponibili tra cui:

- **Funzioni strumentali** per l'inclusione
- **Gruppo di lavoro per l'inclusione** che si tiene aggiornato sugli aspetti normativi, elabora proposte e azioni di miglioramento da proporre ai dipartimenti disciplinari, ai consigli di classe, e al collegio docenti
- **Gruppo dei docenti di sostegno**
- **Coordinatori di classe**, per le azioni di inclusione di tutti gli alunni con BES
- **Docenti curricolari**: rilevano situazioni di disagio all'interno della classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici
- **Alunni**: percorsi personalizzati, attività di peer education organizzate con gruppi di alunni della classe
- **Personale ATA**: collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.
- La formazione avverrà in occasione di percorsi tematici, organizzati anche in collaborazione con agenzie esterne, con incontri mirati che diano agli insegnanti spunti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane.
- Condivisione e messa a disposizione sul sito web e nella bacheca del registro elettronico dell'Istituto di materiali specifici sui BES (articoli, normative, convegni, iniziative di aggiornamento...) e vari materiali forniti dai docenti e dal CTI.
- Si darà tempestiva comunicazione di corsi esterni di formazione su tematiche inerenti i BES per favorirne la più ampia partecipazione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Approfondimento degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva
- Per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 si farà riferimento ai criteri di valutazione dichiarati nel PEI
- Per gli alunni certificati ai sensi della legge 170/10 si farà riferimento ai criteri di valutazione dichiarati nel Pdp
- Per gli alunni con "diagnosi" che non rientrano né nei casi previsti dalla legge 104/92 né in quelli previsti dalla legge 170/10 e per gli alunni senza "diagnosi" e senza certificazione ma con BES si farà riferimento ai criteri di valutazione utilizzati per quelli certificati ai sensi della 170/10
- La verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità all'ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali
- La somministrazione di questionari in formato cartaceo o online ai docenti, agli alunni e/o alle famiglie a fine anno
- Compilazione di questionari di gradimento

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Ove possibile aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe
- Coordinamento tra i docenti curricolari e di sostegno anche in continuità, per la rilevazione iniziale dei bisogni, delle potenzialità e definizione di interventi didattici personalizzati per quanto riguarda i Bes certificati
- Proporre interventi didattici educativi volti a creare ambienti di apprendimento cooperativo al fine di sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco tra gli alunni e di veicolare conoscenze, abilità e competenze trasversali
- Tutoring (apprendimento tra pari, lavoro di coppie)
- Didattica laboratoriale (lavori di gruppo, peer education)
- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione (1 e 2 livello) per gli alunni stranieri individuati come BES

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con ASL ( neuropsichiatria - psicologa - assistenza sociale) per confronti periodici e in merito agli accordi preliminari per la stesura del PEI
- Collaborazione con le Cooperative del territorio (assistenti all'autonomia)
- Rapporti con gli operatori delle strutture presenti sul territorio
- Collaborazione con Enti pubblici (Comune, Fondazione Unione Comuni associati....)

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Migliorare/incrementare i rapporti con le famiglie attraverso colloqui calendarizzati e ricorsivi per un lavoro di sinergia ai fini del Progetto di vita di ogni alunno
- Collaborazione e partecipazione alle varie attività e iniziative organizzate sul territorio

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Prevenzione (identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in handicap seri)
- Sostegno ampio e diffuso: capacità della Scuola di rispondere alle diversità di ognuno (analisi dei bisogni e promozione del successo della persona nel rispetto della propria identità)
- Valorizzazione della vita sociale con attenzione particolare al Progetto di vita

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Ricognizione delle competenze specifiche e aggiuntive dei docenti e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si prevede l' utilizzo delle risorse economiche erogate dalle Amministrazioni Comunali in merito all'assistenza all'autonomia e attraverso i Piani di Diritto allo Studio per la realizzazione di progetti specifici.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola**

- Realizzazione di progetti-ponte per le disabilità nei passaggi dei diversi ordini di scuola (incontri tra docenti dei vari ordini e attività di orientamento)

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/17**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28-06-2017**